



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** l’art. 23 del DPCM 1° ottobre 2012 ai sensi del quale il Dipartimento per le riforme istituzionali, di seguito DRI, *“è la struttura che assicura al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché a ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell’area funzionale delle riforme istituzionali e federali”*;

**VISTO** il D.M del 21 settembre 2015 di organizzazione del Dipartimento per le riforme istituzionali (DRI), registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2015;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016 - Ufficio controllo atti Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev. n. 3248, che conferisce con pari decorrenza al Cons. Paolo Aquilanti l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2017 - Ufficio controllo atti Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev. n. 207, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Carla Ciuffetti, l’incarico di Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante *“Disposizioni per il riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.)”*, e in particolare l’articolo 2, comma 1, a norma del quale il C.N.R. è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**CONSIDERATO** l’articolo 15 della legge del 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

**VISTO** l’art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., recante *“principi comuni, di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico”*;

**VISTO** l’art. 9 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, che richiede la tracciabilità dei processi decisionali;

**VISTO** il decreto del Segretario generale, firmato il 27/07/2017, di determina per la conclusione di un Atto di collaborazione ai sensi dell’articolo 15 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – DRI e il CNR-Irpps, nell’ambito delle rispettive competenze tecniche e istituzionali, per sviluppare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di un Rapporto di valutazione dell’impatto di misure di riequilibrio di genere previste dalla legislazione vigente in materia di cariche elettive e di governo e di un Rapporto finale comprensivo di Indicazioni di policy;

**VISTO** l’Atto di collaborazione, concluso in data 28/07/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-DRI e il CNR-Irpps per la realizzazione del suddetto Rapporto di valutazione dell’impatto di misure di riequilibrio di genere previste dalla legislazione vigente in materia di cariche elettive e di governo, da presentare entro il 30 novembre 2017, ai sensi dell’art. 1, comma 1, corredato di un Rapporto finale comprensivo di indicazioni di policy, quest’ultimo da presentare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, entro il 31 gennaio 2018;

**TENUTO CONTO** che il CNR-Irpps ha trasmesso nei termini indicati nell’articolo 1, comma 1, dell’Atto di collaborazione il “Rapporto di valutazione dell’impatto di misure di riequilibrio di genere previste dalla legislazione vigente in materia di cariche elettive e di governo”;

**VISTA** la richiesta del CNR-Irpps, trasmessa con nota del 16 gennaio 2018, ai sensi dell’art. 7 del citato Atto, di proroga al 10 marzo 2018 del termine per la predisposizione del “Rapporto finale dell’attività di ricerca e di valutazione, comprensivo di indicazione di *policy*, in materia di cariche elettive e di governo” motivata da ragioni oggettive, connesse alla necessità di tenere conto, ai fini delle indicazioni di *policy*, dell’evoluzione della legislazione elettorale statale, nonché della legislazione regionale in materia, intercorsa alla data del 31 dicembre 2017;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che il DRI ritiene opportuno accogliere la richiesta del CNR-Irpps al fine di consentire una predisposizione delle indicazioni di policy, aggiornata alle più recenti evoluzioni della legislazione in materia elettorale.

**RAVVISATA**, quindi, l'opportunità di stipulare un Atto aggiuntivo all'Atto di collaborazione del 27 luglio 2017 per prorogare dal 31 gennaio 2018 al 10 marzo 2018 il termine per la predisposizione del "Rapporto finale dell'attività di ricerca e valutazione comprensivo di indicazioni di policy, in materia di cariche elettive e di governo", senza ulteriori oneri a carico delle parti interessate.

## DETERMINA

### Art. 1

Le premesse sono parte integrante della presente Determinazione.

### Art. 2

La dott.ssa Carla Ciuffetti, Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, è delegata a sottoscrivere un Atto aggiuntivo all'Atto di collaborazione citato in premessa, ai fini della proroga al 10 marzo 2018 del termine per la predisposizione del Rapporto finale dell'attività di ricerca e valutazione dell'impatto di misure di riequilibrio di genere, comprensivo di indicazioni di policy, in materia di cariche elettive e di governo, senza ulteriori oneri a carico delle parti interessate.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla determina approvata con decreto del 27 luglio 2017.

Roma, 24 gennaio 2018

Cons. Paolo Aquilanti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO ..... 420/2018 .....

Roma, 8/2/2018

IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE